



## **Decreto Presidente Giunta n. 142 del 07/09/2018**

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI  
RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZZAMB

Oggetto dell'Atto:

GESTIONE COMMISSARIALE ATO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO -  
DETERMINAZIONI.

## IL PRESIDENTE

**PREMESSO CHE:**

- a) con Decreti del Presidente della Giunta Regionale della Campania nn.12, 13, 14 e 15 del 21.01.2013, in applicazione della D.G.R.C.n.813/2012, nelle more dell'emanazione di apposita normativa regionale e in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 2, comma 186-bis della Legge 23 dicembre 2009 n. 191, introdotto dall'art. 1, comma 1-quinquies della Legge 26 marzo 2010, n. 42 con la quale sono state soppresse le Autorità di Ambito per la gestione del servizio idrico integrato, venivano nominati i Commissari Straordinari delle soppresse Autorità d'Ambito incaricati di avviare le procedure di liquidazione e assicurare lo svolgimento delle attività necessarie a garantire l'ordinaria amministrazione degli enti;
- b) l'art. 1, comma 137 della legge regionale 6 maggio 2013, n. 5 ha disposto che *“I commissari nominati per la liquidazione delle autorità di ambito, soppresse ai sensi dell'articolo 2, comma 186-bis, della legge 191/2009 esercitano sino al definitivo conferimento disposto dalla normativa regionale, per un periodo non superiore a sei mesi, le funzioni di cui all'articolo 148 del decreto legislativo 152/ 2006”*;

**PREMESSO altresì che:**

- a) con Legge Regionale 2 dicembre 2015, n. 15 (“Riordino del servizio idrico integrato ed istituzione dell'Ente Idrico Campano”) sono state dettate norme in materia di servizio idrico integrato e disposizioni di riassetto degli Ambiti Territoriali Ottimali ed è stata definita la disciplina transitoria volta a garantire la continuità del sistema in coerenza con la normativa dell'Unione Europea e con la legislazione statale;
- b) la citata legge regionale 2 dicembre 2015, n. 15, al fine di conseguire una maggiore efficienza gestionale ed una migliore qualità del servizio all'utenza, ha stabilito che per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al Servizio Idrico Integrato, l'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) del servizio idrico integrato, di cui all'articolo 147 del decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii., coincide con il territorio regionale ed è organizzato per Ambiti distrettuali;
- c) ai sensi dell'art.6, comma 1 della L.R. n.15/2015 il territorio dell'ATO regionale è ripartito nei seguenti cinque Ambiti distrettuali:
  - Ambito distrettuale Napoli, comprendente trentadue Comuni della Città metropolitana di Napoli;
  - Ambito distrettuale Sarnese-Vesuviano, comprendente cinquantanove Comuni della Città metropolitana di Napoli e diciassette della provincia di Salerno;
  - Ambito distrettuale Sele, comprendente centoquarantadue Comuni della provincia di Salerno, due Comuni della provincia di Avellino e un Comune della provincia di Napoli;
  - Ambito distrettuale Caserta, comprendente tutti i Comuni della provincia di Caserta;
  - Ambito distrettuale Calore Irpino, comprendente tutti i Comuni della provincia di Benevento e centodiciassette Comuni della provincia di Avellino;
- d) ai sensi dell'art. 7 della citata L.R. n.15/2015 il soggetto di governo dell'ATO regionale è l'Ente Idrico Campano (EIC) istituito con la medesima legge, cui partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni del territorio campano, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile, con sede legale in Napoli e sedi periferiche nei singoli ambiti distrettuali;

e) ai sensi dell'art. 9, comma 1 della L.R. n.15/2015 sono organi dell'EIC:

- a) il Presidente;
- b) il Comitato esecutivo;
- c) il Direttore generale;
- d) i Consigli di distretto;
- e) il Collegio dei revisori dei conti”;

f) ai sensi dell'art. 21, comma 9 della legge regionale 2 dicembre 2015, n. 15 *“I poteri dei Commissari nominati per la liquidazione dei soppressi Enti d'Ambito e per l'esercizio delle funzioni di cui al decreto legislativo 152/2006, in continuità e conformità a quanto previsto dall'articolo 1, comma 137 della legge regionale 6 maggio 2013, n. 5 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013- 2015 della Regione Campania – legge finanziaria regionale 2013) cessano entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge. Decorso tale termine, se i Comuni non hanno provveduto alla costituzione degli organi dell'EIC, i Commissari continuano ad assicurare, fino alla costituzione dei suddetti organi, l'adozione degli atti di ordinaria amministrazione necessari a garantire la continuità delle funzioni assegnate dalla normativa nazionale agli Enti di Governo degli ambiti territoriali ottimali.”*;

#### **RILEVATO che**

a) l'art. 5 (*Disposizioni di riordino normativo in materia di servizio idrico integrato*), comma 1, lettera d), punto 3), della Legge regionale 2 agosto 2018, n. 26 *“Misure di semplificazione in materia di governo del territorio e per la competitività e lo sviluppo regionale. Legge annuale di semplificazione 2018”* ha modificato, tra l'altro, l'art. 21, comma 9 della L.R. n. 15/2015 aggiungendo il seguente periodo: *“Successivamente al completamento della costituzione degli organi dell'EIC, i commissari degli Enti d'Ambito svolgono funzioni esclusivamente volte alla chiusura delle procedure di liquidazione. Le risorse connesse alla gestione del servizio idrico integrato, già spettanti agli Enti d'Ambito, a decorrere dall'1 gennaio 2019 sono attribuite all'Ente idrico campano, con esclusione di quelle connesse alla gestione della liquidazione e rinvenienti dai rapporti attivi e passivi pregressi.”*;

il medesimo art.5, comma 1, lettera e) della L.R. n. 26/2018 ha aggiunto, dopo il comma 1 dell'articolo 22 della L.R. n. 15/2015, il seguente comma: *“1 bis. Entro e non oltre 30 giorni dal completamento della costituzione degli organi dell'EIC, il personale di cui al comma 1 viene distaccato all'EIC con oneri a carico dei bilanci degli ATO in liquidazione;*

#### **CONSIDERATO CHE**

- a) dall'istruttoria degli atti d'ufficio risultano già costituiti e operativi gli organi di cui al citato art. 9, comma 1, lettera a), b), c) e d) della L.R. 15/2015;
- b) il Presidente dell'EIC con nota n.19356 del 13.08.2018, ha comunicato l'avvenuta nomina dei revisori dei conti e, con nota prot. n. 506 del 5 settembre 2018, ha comunicato che l'Ente sarà pienamente operativo dal 1 ottobre 2018;

#### **PRESO ATTO che:**

- a) con la conclusione del procedimento di costituzione degli organi dell'Ente Idrico Campano e della conseguente operatività dell'Ente, ai sensi dell'art. 9 della L.R. 15/2015, cesseranno le funzioni e i poteri di titolarità dei Commissari nominati con i citati DDPGRC

nn. 12, 13, 14 e 15 del 21.01.2013, salvo le sole funzioni connesse alla chiusura delle procedure di liquidazione;

**RITENUTO:**

- a) di dover prendere atto dell'avvenuta conclusione del procedimento di nomina degli organi dell'Ente Idrico Campano e della formale comunicazione, con nota prot. n. 506 del 5 settembre 2018, che detto Ente sarà pienamente operativo a far data del 1 ottobre 2018;
- b) di dichiarare pertanto che , ai sensi e per gli effetti dell'art. 21, comma 9, della L.R. n. 2 dicembre 2015, n. 15, come successivamente modificato dall'art. 5 comma 1, lettera d), punto 3) della L.R. 2 agosto 2018, n. 26, che i Commissari Straordinari nominati con i Decreti del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 12, 13, 14, e 15 del 21.01.2013, a far data dal 1 ottobre 2018, restano in carica per lo svolgimento delle sole funzioni volte alla chiusura delle procedure di liquidazione;
- c) di dover precisare che, ai sensi dell'art.21, comma 9 della L.R. 2 dicembre 2015, n. 15 come successivamente modificato dall'art. 5, comma 1, lettera d), punto 3) della L.R. 2 agosto 2018, n. 26, le risorse connesse alla gestione del servizio idrico integrato, già spettanti agli Enti d'Ambito, a decorrere dall'1 gennaio 2019 sono attribuite all'Ente Idrico Campano, con esclusione di quelle connesse alla gestione della liquidazione e rinvenienti dai rapporti attivi e passivi pregressi;
- d) di dover precisare, altresì, che, ai sensi dell'art. 22, comma 1bis della L.R. n. 15/2015 introdotto dall'art.5 comma 1, lettera e) della L.R. n. 26/2018, entro e non oltre 30 giorni dal completamento della costituzione degli organi dell'EIC, il personale di cui al comma 1 del medesimo art. 22 della L.R. n.15/2015 viene distaccato all'EIC con oneri a carico dei bilanci degli ATO in liquidazione;

**VISTI**

la LR n. 5/2013;  
la L.R. n. 15/2015;  
la L.R. n. 26/2018;  
i DPGRC nn. 12, 13, 14, 15 del 21.01.2013;  
la DGR n. 813/2012;  
la nota prot.n.19356 del 13/08/2018;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale per il ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, valutazioni ed autorizzazioni ambientali della Giunta Regionale della Campania 50 17 e delle risultanze e degli atti, tutti richiamati nella narrativa che precede, da intendersi di seguito integralmente confermati e costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa, resa dai Dirigenti a mezzo di sottoscrizione del presente,

**DECRETA**

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- 1) di prendere atto dell'avvenuta conclusione del procedimento di nomina degli organi dell'Ente Idrico Campano e della formale comunicazione, con nota prot. n. 506 del 5 settembre 2018, che detto Ente sarà pienamente operativo a far data del 1 ottobre 2018;
- 2) di dichiarare pertanto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21, comma 9, della L.R. n. 2 dicembre 2015, n. 15, come successivamente modificato dall'art. 5 comma 1, lettera d), punto 3) della L.R. 2 agosto 2018, n. 26, i Commissari Straordinari nominati con i Decreti del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 12, 13, 14, e 15 del 21.01.2013, a far data dal 1 ottobre 2018, restano in carica per lo svolgimento delle sole funzioni volte alla chiusura delle procedure di liquidazione;
- 3) di precisare che, ai sensi dell'art.21, comma 9 della L.R. 2 dicembre 2015, n. 15 come successivamente modificato dall'art. 5, comma 1, lettera d), punto 3) della L.R. 2 agosto 2018, n. 26, *“le risorse connesse alla gestione del servizio idrico integrato, già spettanti agli Enti d'Ambito, a decorrere dall'1 gennaio 2019 sono attribuite all'Ente Idrico Campano, con esclusione di quelle connesse alla gestione della liquidazione e rinvenienti dai rapporti attivi e passivi pregressi”*;
- 4) di precisare, altresì, che, ai sensi dell'art. 22, comma 1bis della L.R. n. 15/2015 introdotto dall'art.5 comma 1, lettera e) della L.R. n. 26/2018, entro e non oltre 30 giorni dal completamento della costituzione degli organi dell'EIC, il personale di cui al comma 1 del medesimo art. 22 della L.R. n.15/2015 viene distaccato all'EIC con oneri a carico dei bilanci degli ATO in liquidazione;
- 5) di stabilire che le funzioni commissariali di cui al punto 2 del presente provvedimento terminano con la chiusura della procedura di liquidazione;
- 6) di precisare che l'incarico commissariale non comporta nuovi e maggiori oneri a carico del Bilancio Regionale;
- 7) di inviare il presente atto al Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, all'Assessore al ramo, alla Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali per la notifica agli interessati, all'Ente Idrico Campano e al BURC per la pubblicazione.

DE LUCA